

A I F O

Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau

BILANCIO CONSUNTIVO
al
31 DICEMBRE 2013



BILANCIO CONSUNTIVO 2013

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2013	2012	PASSIVO	2013	2012
IMMOBILIZZAZIONI			PATRIMONIO NETTO		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			<i>Patrimonio libero</i>		
Software	62.996	27.295	Fondo disponibile	1.998.277	1.663.337
Totale immobilizzazioni immateriali	62.996	27.295	Riserva di rivalutazione D.L. 185/2008	848.958	848.958
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			Avanzo/Disavanzo di gestione	- 24.329	1.277
Terreni e fabbricati	834.143,09	863.583,42	Totale Patrimonio libero	2.822.906	2.513.572
Impianti e macchinari	105.914,90	22.439,73	<i>Patrimonio vincolato</i>		
Altri beni	7.013,26	9.622,43	Patrimonio destinato a progetti	1.350.285	1.683.948
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	4.056	Riserva vincolata	600.000	600.000
Totale immobilizzazioni materiali	947.071	899.702	Totale Patrimonio vincolato	1.950.285	2.283.948
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			TOTALE PATRIMONIO NETTO		
Partecipazioni	21.997	20.055	4.773.191	4.797.520	
Attività vincolate a garanzia			FONDI PER RISCHI ED ONERI		
Totale immobilizzazioni finanziarie	21.997	20.055	Fondi vari	1.422	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.032.064	947.052	Fondo rischi su rendicontazioni	19.566	30.686
ATTIVO CIRCOLANTE			TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	20.988	30.686
Totale rimanenze finali	95.605	47.640	FONDO TFR		
<i>Crediti per finanziamento a progetti a breve</i>				528.707	507.861
Crediti da Associazioni private	195.200	126.700	DEBITI		
Crediti da Ministero Affari Esteri	78.661	120.685	Fornitori	134.239	72.495
Crediti da Enti Fin. Internazionali	333.921	807.257	Debiti diversi	101.238	106.560
Crediti da Enti locali	46.103	38.183	Debiti verso Istituti di previdenza	59.884	59.722
Crediti per contributi tramite gruppi	61.268	217.069	Debiti tributari	35.279	49.242
Totale crediti per progetti a breve	715.153,64	1.309.893	TOTALE DEBITI	330.640	288.019
<i>Crediti per finanziamento a progetti a lungo</i>			RATEI E RISCOINTI PASSIVI		
Crediti da Associazioni private	223.000	0		1.778.823	1.688.730
Crediti da Ministero Affari Esteri	0	0	TOTALE PASSIVO		
Crediti da Enti Fin. Internazionali	527.701	291.225	2.659.157	2.515.296	
Crediti da Enti Locali	0,0	0,0	TOT PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
Totale crediti per progetti a lungo	750.701	291.225	7.432.349	7.312.816	
Totale crediti per progetti	1.465.855	1.601.119	CONTI D'ORDINE		
Crediti Tributari	10.305	1.841	Impegni per progetti		
Crediti diversi	53.778	114.707	Fondi da inviare a progetti a breve	318.973	1.476.783
<i>Lasciti</i>			Fondi da inviare a progetti a lungo	882.847	778.747
Lasciti e donazioni di materiale	1.085.752	1.026.945	Fondi da inviare a EAS (breve)	-	10.242
Totale Lasciti	1.085.752	1.026.945	Totale impegni per progetti	1.201.820	2.265.771
Attività finanziarie non immobilizzate	630.000	550.000	Garanzie prestate		
<i>Disponibilità liquide</i>			Titoli a garanzia di fidejussioni	-	-
Cassa	8.704	26.147	Totale garanzie prestate	-	-
Banche e c/c postale	3.002.276	2.959.513	Garanzie ricevute		
Totale disponibilità liquide	3.010.980	2.985.659	Fidejussioni ricevute da terzi	-	-
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	6.352.274	6.327.911	Totale garanzie ricevute	-	-
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	48.010	37.854	TOTALE ATTIVO		
TOTALE ATTIVO	7.432.349	7.312.816			

BILANCIO CONSUNTIVO 2013

RENDICONTO GESTIONALE

RENDICONTO DELLA GESTIONE	Consuntivo 2013	Consuntivo 2012	diff. %
PROVENTI			
Offerte	2.414.695	2.386.862	1%
Proventi da 5 per mille	117.073	124.538	-6%
Contributi da associazioni private	296.805	495.721	-40%
Contributi da Ministero Affari Esteri	222.639	39.559	463%
Contributi da Enti internazionali	646.177	773.611	-16%
Contributi da Enti Locali e Regioni	78.053	35.307	121%
Contributi da Enti Locali e Regioni tramite i gruppi	37.645	98.872	-62%
Proventi per lasciti	583.056	655.394	-11%
Variazione delle rimanenze	47.965	25.987	85%
TOTALE PROVENTI	4.444.107	4.635.851	-4%
ONERI			
Campagne	439.680	515.723	-15%
Pubblicazioni	196.433	203.301	-3%
Lasciti	61.078	134.262	-55%
Attività Istituzionali	97.228	116.634	-17%
Progetti di cooperazione	2.479.538	2.716.615	-9%
Progetti di educazione allo sviluppo	38.087	20.141	89%
Struttura	1.058.137	1.134.699	-7%
TOTALE ONERI GESTIONE ORDINARIA	4.370.181	4.841.374	-10%
RISULTATO ISTITUZIONALE	73.926	-205.524	
GESTIONE FINANZIARIA			
Interessi attivi bancari	12.374	18.223	
Costi gestione bancaria	-8.370	-6.528	
Risultato gestione banche	4.004	11.695	
Proventi da fondi di investimento e titoli	13.311	22.951	
Costi su fondi di investimento e titoli	-1.323	-11	
Risultato gestione fondi e titoli	11.988	22.940	
Oneri per fidejussioni	0	0	
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	15.992	34.635	
ACCANTONAMENTI E SVINCOLO FONDI			
Accantonamenti	-85.439	-44.585	
Fondi svicolati	21.887	36.476	
ACCANTONAMENTI AL NETTO FONDI SVINCOLATI	-63.552	-8.110	
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari	6.573	244.997	
Oneri straordinari	-24.471	-18.266	
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-17.899	226.731	
RISULTATO DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE	8.468	47.733	
IMPOSTE	-32.797	-46.457	
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-24.329	1.277	

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO 2013

1. INFORMAZIONI INTRODUTTIVE

L'Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau – AIFO, Organizzazione per la Cooperazione Sanitaria Internazionale, è costituita ai sensi dell'art. 12 e seguenti del Codice Civile ed ha personalità giuridica, riconosciuta con Decreto del Presidente della Repubblica del 3 luglio 1979, n. 561. E' Organismo Non Governativo (ONG) riconosciuto idoneo ad operare nei Paesi in via di sviluppo con programmi di cooperazione, in base alla legge 49/87, con Decreti del Ministro degli Affari Esteri (2 febbraio 1978, n. 196/0039 e 14 settembre 1988 n. 1988/128/4178/OD). L'AIFO è, inoltre, ente non commerciale, considerata organizzazione non lucrativa di utilità sociale - ONLUS, ai sensi del comma 8 dell'art. 10 D. Lgs. 460/97 ed è riconosciuta ufficialmente dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).

Il bilancio annuale dell'AIFO, **chiuso al 31 dicembre 2013**, si compone delle seguenti sezioni:

- Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- Stato patrimoniale;
- Rendiconto della gestione;
- Nota integrativa al Bilancio consuntivo.

Al fine di fornire informazioni dettagliate sulle attività realizzate nell'anno, al bilancio sono allegati dei Prospetti informativi; essi non sono, tuttavia, parte integrante del bilancio in senso tecnico. La Relazione annuale delle attività sarà sostituita, come di consueto, dal Bilancio Sociale.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della gestione sono redatti in unità di Euro; i dati esposti sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente. Si è proceduto alla riclassifica degli oneri del Conto Economico secondo un criterio di ripartizione dei costi per aree gestionali. Conseguentemente, in ottemperanza al postulato della comparabilità delle voci di bilancio di cui all'art. 2423-ter 5° comma del Codice Civile, si sono adattate le voci relative all'esercizio precedente.

Tutte le attività realizzate dall'AIFO vengono gestite in coerenza con le finalità istituzionali. I progetti vengono sottoposti con cadenza mensile a controllo contabile e di budget.

Gli enti finanziatori ricevono le rendicontazioni secondo gli schemi ed i tempi richiesti, mentre i donatori privati ricevono puntuali riscontri sull'utilizzo dei fondi.

2. PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

Il Bilancio è stato redatto in conformità alle raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti relative alla redazione di bilanci per gli enti non profit, ove necessario e per quanto applicabili integrati dai principi contabili emanati dal Financial Accounting Standard Board (F.A.S.B. n. 116 e 117) specificamente per le Organizzazioni senza scopo di lucro, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge ed osservando il generale principio della prudenza.

Le iscrizioni sono state effettuate applicando il principio della competenza temporale, indipendentemente dalla data di effettivo incasso o pagamento.

Rispetto ai principi contabili adottati nel precedente esercizio non vi è stata alcuna variazione.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie

Le voci immobilizzazioni materiali ed immobilizzazioni immateriali sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento ed iscritte al costo di acquisto dei beni, incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione, fatta eccezione per l'iscrizione del valore dei beni immobili di cui alla categoria "Terreni e fabbricati" che, sulla base del D.L. 185/2008, sono stati rivalutati con efficacia giuridica dal 31/12/2008. Il loro valore corrisponde quindi alle rispettive valutazioni commerciali (risultanti da

perizia di stima appositamente redatta) effettuate nei primi mesi del 2009, e incrementate da eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Gli ammortamenti sono stati effettuati a quote costanti in funzione della residua possibilità di utilizzo delle specifiche immobilizzazioni.

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da “Partecipazioni” e da “Attività vincolate a garanzia”. Quest’ultima voce, qualora vi fosse esposto un importo, rappresenterebbe la parte di titoli di proprietà dell’AIFO vincolata a garanzia delle fidejussioni rilasciate da banche ad enti finanziatori per conto dell’AIFO. Nell’esercizio in esame non espone alcun valore.

Rimanenze finali

La voce rappresenta il valore del materiale di sensibilizzazione e di promozione giacente presso la sede nazionale alla data di chiusura di bilancio, ed è iscritta al costo specificamente sostenuto.

Crediti per finanziamenti a progetti a breve e a lungo

Alcuni dei progetti ascritti all’Associazione risultano realizzati con il contributo parziale o totale di Enti pubblici o privati, nazionali o internazionali. Per tali progetti l’Associazione, in base al valore risultante dalle convenzioni per i progetti approvati o dalle deliberazioni degli enti stessi, iscrive tra i crediti il valore corrispondente al contributo accordato per il finanziamento dei progetti.

Tali crediti sono opportunamente svalutati nell’ipotesi in cui il presumibile valore di realizzo sia inferiore al loro valore d’iscrizione.

Le voci sono distinte in base alla natura dell’ente finanziatore e risultano principalmente riferite a crediti vantati verso Associazioni private, verso il Ministero degli Affari Esteri (di seguito MAAEE), verso Enti Finanziatori Internazionali come l’Unione Europea (di seguito UE) e verso Enti locali (di seguito EE.LL.). I “Crediti per contributi tramite gruppi” si riferiscono ai finanziamenti deliberati da Enti locali non direttamente a favore dell’AIFO, ma dei suoi gruppi dislocati sul territorio.

Crediti tributari

All’interno di tale voce sono considerati i crediti verso erario per acconti relativi all’IRES e/o IRAP ed all’imposta sostitutiva sui redditi derivanti dalle rivalutazioni del trattamento di fine rapporto.

Crediti diversi

La voce crediti diversi é costituita dai “crediti per offerte”, dai “crediti da 5 per mille”, dagli anticipi spese e da altri crediti di diversa natura.

I “crediti per offerte” sono rappresentati dalle offerte incassate all’inizio dell’anno in corso, ma di competenza dell’anno in esame. I “crediti da 5 per mille” si riferiscono alle relative somme spettanti all’AIFO, già pubblicate dall’Agenzia delle Entrate, ma non ancora incassate; non vengono invece evidenziati a bilancio i “crediti da 5 per mille” i cui esatti importi non siano già stati pubblicati dall’Agenzia delle Entrate.

Tale voce include, inoltre, gli anticipi spese per viaggi o missioni e quelli per le attività dei coordinamenti regionali, i rimborsi spese da ricevere e altri crediti di minor importanza per tipologia e per entità.

Lasciti

I lasciti di beni mobili e della liquidità sono iscritti in bilancio sulla base del valore nominale, mentre i lasciti di beni immobiliari sono iscritti al valore di perizia o, in sua assenza, al valore della rendita catastale rivalutata. La voce viene rilevata in bilancio, al momento della delibera d’accettazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell’Associazione e si decrementa al momento della monetizzazione del lascito stesso.

A rettifica dei valori sopra indicati, viene inoltre iscritto un apposito fondo denominato “Fondo spese su lasciti” di importo pari alle presumibili spese che l’Associazione dovrà sostenere dal momento del sorgere del lascito alla sua definitiva monetizzazione.

Al fine di ottemperare al principio della prudenza e sulla base delle differenze rilevate tra i valori iscritti ed i presumibili valori di realizzo, viene inoltre iscritto un congruo Fondo svalutazione lasciti, determinato sulla base degli elementi a disposizione, quali perizie attualizzate ed eventuali impugnazioni di testamento.

Attività finanziarie non immobilizzate

La voce contiene titoli in gestione patrimoniale monetaria, obbligazioni ordinarie, fondi comuni di investimento ed eventuali fondi su conti corrente vincolati.

Per quanto riguarda i fondi di gestione patrimoniale, essa è iscritta al valore di mercato risultante alla data della chiusura di bilancio se inferiore al costo storico; viceversa, è iscritta al costo storico se il valore di mercato risultante alla data di chiusura del bilancio risulta essere superiore. In quest'ultimo caso la differenza fra il valore di mercato e quello storico, al netto della ritenuta fiscale a titolo di imposta, viene evidenziata fra i ratei attivi dando luogo anche ai relativi proventi finanziari.

Il valore iscritto nell'attivo circolante, qualora vi fossero titoli a garanzia di fidejussioni, verrebbe decurtato del loro importo iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto indisponibile.

Cassa, Banche e c/c postale

Tali voci sono iscritte al loro valore nominale. I conti in valuta esistenti presso i Progetti a diretta gestione dell'AIFO sono stati convertiti al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono presenti sia fra le attività sia fra le passività della situazione patrimoniale; in tali voci risultano iscritte le quote di costi e di proventi comuni a due o più anni, l'entità delle quali è determinata nel rispetto del criterio di competenza.

In particolare, tra i risconti passivi sono comprese le quote dei contributi di Enti iscritti in bilancio e di competenza di esercizi futuri, in quanto tali quote sono correlate ad oneri ed attività per progetti che si sosterranno dopo la chiusura dell'esercizio.

Tra i ratei attivi vengono evidenziate anche le eventuali differenze positive determinatesi, al netto della ritenuta fiscale subita a titolo di imposta, fra il valore di mercato e il valore storico dei fondi di gestione patrimoniale iscritti fra le attività finanziarie.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è distinto in "Patrimonio libero" ed in "Patrimonio vincolato", tenuto anche conto di quanto previsto dallo statuto dell'Associazione.

Il "Patrimonio libero", che corrisponde alla quota di patrimonio liberamente utilizzabile per il perseguimento degli scopi istituzionali, è costituito dal "Fondo disponibile", dall'"avanzo/disavanzo di gestione" e dalla "Riserva di rivalutazione", costituita per evidenziare la rivalutazione degli immobili effettuata al 31/12/2008 sulla base del D.L. 185/2008.

Il "Patrimonio vincolato" è costituito dal "Patrimonio destinato a progetti" e dalla "Riserva vincolata". Il "Patrimonio destinato a progetti" è rappresentato dalla quota di patrimonio corrispondente agli impegni dell'AIFO in essere al 31 dicembre per la realizzazione di progetti nell'anno successivo, al netto dei relativi contributi accordati da enti finanziatori.

La "Riserva vincolata" rappresenta la quota di patrimonio indisponibile per effetto della delibera assembleare n. 97/2007. La delibera prevede che sia mantenuto un fondo indisponibile proporzionale agli impegni netti nella misura del 30% e tale importo dovrà essere compreso fra € 600.000 e € 1.200.000, a garanzia di imprevisti o di future sopravvenienze passive.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi ed oneri" sono rappresentati dai "Fondi vari" e dai "Fondi rischi su rendicontazioni".

I "Fondi vari" sono stanziati al fine di coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare o la data di realizzo. Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Per la valutazione dei rischi e degli oneri si tiene conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Il "Fondo rischi su rendicontazioni" viene prudenzialmente iscritto a copertura di eventuali oneri derivanti da rilievi degli Enti finanziatori su rendiconti di progetti cofinanziati. Esso è commisurato, di norma, nella misura dell'1 % dei costi da rendicontare su progetti cofinanziati di valore superiore ai 10mila €, e decrementato per quei progetti terminati per cui è avvenuta l'estinzione del credito verso l'ente finanziatore.

Trattamento di fine rapporto (TFR)

La voce accoglie l'importo complessivo delle quote maturate in ciascun periodo amministrativo, calcolate in base al disposto dell'articolo 2120 del Codice Civile conformemente a quanto previsto dal Contratto Nazionale Collettivo di Lavoro vigente. Inoltre, la voce comprende anche eventuali quote di indennità di fine servizio con riferimento ai contratti per volontari e cooperanti che operano in progetti di cooperazione.

Debiti

I debiti, iscritti nel passivo, sono rappresentati dalle voci "fornitori", "debiti diversi", "debiti verso istituti di previdenza" e "debiti tributari". Sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono composti dai "Fondi da inviare a progetti", dalle "Garanzie prestate" e dalle "Garanzie ricevute".

I "Fondi da inviare a progetti" rappresentano il valore degli impegni assunti sui progetti nel breve e nel lungo periodo al lordo dei contributi concessi da enti finanziatori. Lo scostamento rilevato tra il valore esposto alla voce e quanto iscritto tra il "Patrimonio vincolato" rappresenta la quota d'impegno finanziario coperto dai contributi su progetti riconosciuti da enti finanziatori.

La voce "Garanzie prestate" rappresenta il valore delle garanzie richieste da terzi a fronte delle fidejussioni in essere alla data di bilancio, mentre nella voce "Garanzie ricevute" sono riportate le fidejussioni ricevute da terzi, indipendentemente dal fatto che esse abbiano a fronte oppure no dei titoli a garanzia. Nell'esercizio in esame queste voci non espongono valori.

Proventi ed Oneri

I Proventi e gli Oneri sono rilevati nel Rendiconto della gestione secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai proventi, gli stessi vengono rilevati al momento in cui divengono certi.

In particolare:

- le offerte private vengono iscritte al momento dell'incasso con le eccezioni di quelle ricevute nei primi giorni dell'anno successivo ma di competenza dell'esercizio concluso;
- il 5 per mille viene iscritto a bilancio al momento della comunicazione dell'importo da parte dell'Agenzia delle Entrate;
- i contributi relativi a progetti cofinanziati vengono attribuiti all'esercizio in proporzione allo stato di avanzamento dei progetti cui si riferiscono nella misura stabilita dall'Ente finanziatore;
- i lasciti, iscritti al momento della delibera di accettazione da parte del Consiglio di Amministrazione, sono esposti tra i proventi in due distinte voci, in modo da rendere evidente il loro valore lordo e le relative spese e svalutazioni.

Gli oneri per progetti vengono contabilizzati nel momento in cui questi vengono materialmente sostenuti. La variazione del fondo rischi su rendicontazioni connesso a questi progetti viene rilevata separatamente alle relative voci della sezione "Accantonamenti e svincolo fondi", in quanto non direttamente imputabile alle attività realizzate.

Gli oneri vengono distinti in:

- a) Oneri per Campagne, relativi all'attività di Comunicazione e raccolta fondi finalizzati al reperimento delle risorse per il perseguimento delle attività istituzionali;
- b) Oneri per Pubblicazioni, relativi all'attività editoriale dell'associazione
- c) Oneri per i Lasciti, relativi ai costi sostenuti per la gestione legale ed amministrativa dei lasciti
- d) Oneri per Attività Istituzionali, relativi ai costi sostenuti per le attività degli organi statutari, la certificazione del bilancio e per le relazioni istituzionali;

- e) Oneri per progetti di Cooperazione, relativi ai costi sostenuti per lo svolgimento di progetti di Cooperazione allo Sviluppo, prevalentemente all'estero;
- f) Oneri per progetti di Educazione allo sviluppo, relativi ai costi sostenuti per lo svolgimento di progetti di Educazione allo sviluppo, prevalentemente in Italia
- g) Oneri di Struttura, relativi per il mantenimento della struttura, del personale di sede, degli uffici di Bologna e di Roma.

La gestione extra-ordinaria viene suddivisa nel conto economico in quattro parti relative rispettivamente alla:

- gestione finanziaria,
- accantonamento e svincolo di Fondi,
- proventi ed oneri di natura straordinaria
- Imposte (IRES ed IRAP)

4. ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

Esso espone i valori alla data di bilancio e le variazioni intervenute nella consistenza delle principali voci dell'attivo, del passivo e del patrimonio netto, rispetto all'anno precedente.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono espone al netto dei relativi fondi di ammortamento e ammontano complessivamente a € 1.032.064 al 31 dicembre 2013 a fronte di € 947.052 al 31 dicembre 2012. Le principali variazioni che si sono registrate durante l'anno si riferiscono:

- 1) all'acquisizione di un nuovo Server;
- 2) all'acquisizione di attrezzature (Desk, Gazebo, Roll Up) da utilizzare durante le campagne di raccolta fondi;
- 3) alla realizzazione del nuovo sito web
- 4) all'acquisto di moduli informatici dedicati alla gestione della raccolta fondi e della contabilità direzionale
- 5) al normale aumento del fondo d'ammortamento

Immobilizzazioni immateriali

La voce in esame comprende i costi sostenuti per i **software**

Le movimentazioni realizzate sono le seguenti:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Software	151.739	99.995	51.744
Fondi ammortamento	(88.743)	(72.700)	(16.043)
Valore iscritto in bilancio	62.996	27.295	35.701

L'incremento della voce lorda di € 51.744 è dovuto principalmente:

- alla realizzazione del nuovo sito web dell'Associazione
- all'acquisto e messa in opera di un nuovo sistema informatico per la gestione delle donazioni e della raccolta fondi

Sono stati anche sostenuti investimenti di importo minore per l'acquisto di moduli software legati alla gestione del Sistema Informativo Contabile ed all'antivirus

Immobilizzazioni materiali

La voce in esame comprende:

- Terreni e fabbricati
- Impianti e macchinari (che comprende Macchinari e Attrezzature, Macchine elettroniche, Macchine d'ufficio e Sistemi telefonici)
- Altri beni (Costruzioni leggere, Impianti elettrici, Mobili, Automezzi)
- Immobilizzazioni in corso e acconti

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali nel 2013 sono state le seguenti:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Terreni e fabbricati	981.345	981.345	
Macchinari ed attrezzature	104.427	44.455	59.972
Macchine elettroniche	136.631	97.243	39.388
Macchine d'ufficio	21.110	21.110	
Sistemi telefonici	11.153	11.153	
Impianti elettrici	6.849	6.849	
Costruzioni leggere	18.732	18.732	
Mobili	59.234	59.234	
Automezzi	11.485	11.485	
Totale valore storico	1.350.965	1.251.606	99.359
Fondi ammortamento	(403.894)	(355.960)	(47.934)
Valore iscritto in bilancio	947.071	895.646	51.425

Le variazioni che si sono registrate nel corso dell'esercizio si giustificano in questo modo:

- l'aumento della voce "Macchinari ed attrezzature" è dovuto:
 - all'acquisto di Gazebo, Desk e Roll Up per le attività di raccolta fondi sul territorio da parte dei Gruppi Aifo
 - alla realizzazione di un impianto elevatore per la sede di Bologna, funzionale al trasporto dei disabili
- l'aumento della voce "macchine elettroniche" è dovuto principalmente all'acquisto ed installazione di un nuovo server per l'immagazzinamento dei dati dell'Ufficio a Bologna.

Per quanto riguarda la voce "immobilizzazioni in corso e acconti", la voce registra l'azzeramento rispetto al saldo del 31/12/12 in quanto i costi in essa registrati al termine dello scorso esercizio sono stati girati nel corso dell'esercizio corrente sulla voce "Macchinari ed Attrezzature" in occasione della messa in opera dell'impianto elevatore (servoscala) di cui sopra.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce "Immobilizzazioni finanziarie" è composta da "Partecipazioni" e da "Attività vincolate a garanzia".

La voce registra, rispetto al 2012 un incremento di € 1.943, per il ricevimento, in donazione, di 37 quote di partecipazione nel capitale di banca Popolare Etica.

L'importo al 31/12/2013 risulta pertanto determinato da:

- € 13.956 relativi al valore della partecipazione nel capitale di Banca Popolare Etica
- € 8.041 relativi al valore della partecipazione alla *International Federation of Anti-Leprosy Associations* (ILEP)

La voce "Attività vincolate a garanzia" al 31 dicembre 2013 ammonta a zero, come nell'esercizio precedente.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze finali

La voce, composta esclusivamente da materiale promozionale giacente presso la sede nazionale e presso il magazzino decentrato di Ferrara gestito dalla Coop BAUM, è pari ad € 95.605. Tale ammontare rappresenta principalmente la valorizzazione al costo d'acquisto del materiale relativo alla Giornata mondiale dei malati di lebbra 2013 acquistato anticipatamente.

Crediti a breve e a lungo per finanziamenti a progetti

Le voci in esame riguardano crediti per finanziamenti ai progetti da parte delle Associazioni aderenti all'ILEP e altre associazioni private, dell'Unione Europea e di altri Enti finanziatori internazionali, della CEI, del Ministero degli Affari Esteri e degli Enti locali e sono iscritte sia tra le attività a breve sia tra le attività a lungo termine.

Le voci, considerate per valori complessivi, hanno avuto la seguente movimentazione:

	2013	2012	Variazione
Saldo all'inizio dell'esercizio (al lordo del fondo svalutazione)	1.886.276	2.817.007	(930.731)
Somme incassate	(1.461.323)	(1.285.200)	(176.123)
Azzeramenti - movimenti	(48.440)	(55.435)	(16.280)
Crediti sorti per nuove approvazioni	1.375.634	409.904	989.005
Saldo alla chiusura (al lordo del fondo svalutazione)	1.752.147	1.886.276	(134.129)
Fondi svalutazione crediti	(286.292)	(285.157)	(1.135)
Saldo alla chiusura dell'esercizio al netto Fondo svalutazione crediti	1.465.855	1.601.119	(135.264)

Analizzando i saldi dei crediti suddivisi per tipologia di Ente finanziatore, così come risultano iscritti tra le attività, si rileva quanto segue:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Crediti da associazioni private (ILEP, CEI e altre)	418.200	126.700	291.500
Crediti da MAAEE (al netto del fondo svalutazione)	78.661	120.685	(42.024)
Crediti da Enti internazionali	861.622	1.098.482	(236.860)
Crediti da Enti locali e Regioni	46.103	38.183	7.920
Crediti da Enti locali e Regioni per contributi tramite gruppi	61.268	217.069	(155.801)
Totale crediti per contribuiti	1.465.855	1.601.119	(135.264)
Di cui a breve	715.154	1.309.893	(594.740)
Di cui a lungo	750.701	291.225	459.476

I **Crediti da associazioni private**, complessivamente pari a € 418.200, si incrementano di € 291.500 (€ 126.700 al 31 dicembre 2012). Tale variazione è dovuta principalmente:

- All'approvazione di un progetto da parte della CEI in Liberia che ha determinato l'insorgenza di un Credito di 270mila euro, di cui 90mila già incassati nel 2013;
- All'approvazione di un progetto da parte della Fondazione Prosolidar che ha determinato l'insorgenza di un credito di 150mila euro, di cui 53.500 già incassati nel 2013;
- All'approvazione di un progetto da parte della Associazione Missio, che ha determinato l'insorgenza di un credito di 100mila €, di cui 50mila già incassati nel corso del 2013;
- Alla svalutazione di un credito di 32mila euro dall'Associazione DFB (ILEP), per inesigibilità;
- All'incasso nel corso dell'esercizio di un credito di 12mila euro verso l'Associazione SOS Missionario, sorto negli esercizi precedenti.

Si segnala infine, la definitiva chiusura, e conseguente eliminazione dal bilancio, di un credito verso l'Associazione Maos Unidas (Portogallo) di 25mila euro già totalmente svalutato nello scorso esercizio.

I **Crediti da MAAEE** sono iscritti a Bilancio per un totale di € 78.661 (€ 120.685 nel 2012), al netto del fondo svalutazione che ammonta a € 251.202, (€257.068 nel 2012). Tale decremento è il risultato dell'incasso del saldo finale del progetto Vietnam RBC che è avvenuto nel corso del 2013 per un importo pari a € 42.276

Rimangono da incassare i saldi finali del progetto Vietnam RBC 2012 (€ 71.267) e RIDS (€ 7.394), peraltro entrambi già rendicontati.

I **Crediti da Enti Internazionali** sono costituiti per la loro globalità da Crediti dall'UE e si riducono complessivamente da € 1.098.482 a € 861.622 (- 21%). Questa riduzione è legata da un lato alle dinamiche di incasso dei progetti cofinanziati dalla UE che sono state le seguenti:

- Ricerca e Salute Mentale (Multicountry): incasso della seconda tranche di € 131.711.
- Progetto Vietnam: incasso saldo finale di € 21.073.
- Liberia RBC: incasso saldo finale di € 61.843.
- Guinea Bissau: incasso seconda tranche di € 399.905
- Cina Salute Mentale: incasso di € 8.702

Dall'altro lato, si segnala che è sorto un credito di € 563.066, per un nuovo progetto in Cina che è stato già parzialmente incassato, nel corso dell'esercizio, per 174.517 € (acconto).

Non si registrano altri incrementi di crediti da Enti Internazionali nel corso dell'esercizio.

I **Crediti da Enti locali e Regioni** aumentano rispetto al 2012 da 38.183 a 46.103 (+ 20%). Le determinanti di questa variazione sono principalmente:

- L'approvazione di un progetto da parte della Regione Emilia-Romagna che ha determinato l'insorgenza di un credito per 53.463 € (già incassato nel 2013 per € 32.070)
- La riduzione di un credito sorto in esercizi precedenti verso la AUSL di Padova, per incassi pari a 18mila € nel corso dell'esercizio.

Per quanto riguarda invece quelli ottenuti **tramite i gruppi AIFO** dislocati sul territorio, si è registrata una riduzione da € 217.069 a € 61.268 (- 72%) a causa degli incassi avvenuti nel corso del 2013 a cui non ha fatto uguale riscontro l'insorgenza di nuovi crediti.

Crediti tributari

I crediti tributari al 31 dicembre 2013 ammontano a € 10.305 e si riferiscono, per € 9.608 ad acconti relativi all'IRES e, per la parte rimanente, ad anticipi dell'imposta sostitutiva sui redditi derivanti dalle rivalutazioni del trattamento di fine rapporto versata dal sostituto d'imposta

Crediti diversi

La voce, che al 31 dicembre 2013 ammonta a € 53.778, si è ridotta rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente di € 60.930.

Lasciti e donazioni

La voce "Lasciti e donazioni" è così composta:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Immobili	1.771.619	1.771.619	
Mobili	170.162	83.604	86.558
Totale Lasciti e donazioni	1.941.781	1.855.223	86.558
Fondo svalutazione lasciti	(671.989)	(629.075)	(42.914)
Fondo spese lasciti	(184.040)	(199.203)	15.163
Totale lasciti (al netto del fondo)	1.085.752	1.026.945	58.807

Nel complesso la voce "Lasciti e donazioni" iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale, che al netto delle svalutazioni e del fondo per le spese di gestione, ammonta a € 1.085.752, aumenta rispetto all'anno precedente di € 58.807 per effetto di lasciti ricevuti nel corso dell'esercizio per i quali non è ancora concluso il ciclo di incasso e della movimentazione dei fondi svalutazione e fondo spese.

A questo proposito, si segnala l'insorgenza, nel corso dell'esercizio, di vari lasciti per un importo complessivo di € 567.786, incassati, già nel trascorso dell'anno, per € 481.228 e che si chiuderanno tutti nel trascorso del 2014.

La movimentazione del "Fondo spese su lasciti" nel corso del 2013 è stata la seguente:

Fondo spese su lasciti al 01/01/2013	199.203
Accantonamenti nel corso del 2013	421
Variazioni a rettifica (azzeramenti)	(451)
Utilizzo del fondo	(15.133)
Fondo spese su lasciti al 31/12/2013	184.040

Il "Fondo svalutazione lasciti" è stato incrementato di € 42.914 per riallineare il valore di alcuni immobili iscritti a bilancio ai valori correnti di mercato. A questo proposito, per valutare la correttezza dei valori degli immobili iscritti a bilancio si è tenuto conto dei dati dell'Osservatorio dei Valori Immobiliari dell'Agenzia delle Entrate o, in un caso specifico relativo ad un immobile sito in Fossano (CN), del valore concordato nell'ambito di una trattativa di vendita in corso.

Attività finanziarie

La voce in esame è così composta:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Fondo Pioneer linea cauta	250.000	250.000	
Conto vincolato Banca di Bologna	300.000	300.000	
Titoli	80.000	0	80.000
Totale Attività Finanziarie	630.000	550.000	80.000
Di cui immobilizzazioni finanziarie	0	0	
Totale Att. Finanz. non immob.	630.000	550.000	80.000

Anche nel presente esercizio si evidenzia un mantenimento della delega a gestori professionali, che avviene sotto stretto controllo da parte degli amministratori sulle modalità e sulle linee generali relative agli investimenti, che debbono limitarsi ad ambiti finanziari privi di rischio e ritenuti coerenti con le finalità dell'Associazione.

Le variazioni intervenute nella distribuzione delle attività finanziarie (+ 80.000 €) sono dovute all'acquisizione di titoli provenienti da un lascito ereditario (lascito Bisso) composto da:

- Titoli di Stato BTP (scadenza 1/11/29) per un valore di totali € 45.000
- Obbligazioni IMI (scadenza 1/9/2017) per un valore di totali € 35.000.

Cassa

La voce "Cassa" è iscritta per € 8.704 ed è costituita dall'entità della cassa contanti e della cassa valori della Sede nazionale, oltre al saldo delle casse in valuta esistenti presso alcuni progetti, convertite al tasso di cambio alla data di chiusura del bilancio, e risulta così suddivisa:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Cassa centrale	2.138	2.719	(581)
Cassa Francobolli e Bollati	488		488
Assegni da incassare	1.611	10.380	(8769)
Cassa valuta estera	1.645	1.811	(166)
Cassa Ufficio Roma	0	9	(9)
Cassa in valuta presso i progetti	2.822	11.228	8.406
Saldo alla chiusura dell'esercizio	8.704	26.147	(17.443)

Relativamente alla voce "Cassa centrale", le movimentazioni in entrata e in uscita durante l'esercizio sono state le seguenti:

	Cassa centrale
Saldo all'inizio dell'esercizio	2.719
Movimenti in entrata	53.394
Movimenti in uscita	(53.975)
Saldo alla fine dell'esercizio	2.138

La cassa relativa all'Ufficio di Roma registra, invece, un saldo pari a 0, in conseguenza della chiusura dell'Ufficio, avvenuta il 31/12/2013.

Banche e c/c postale

La voce "Banche e c/c postale" è esposta per l'ammontare complessivo di € 3.002.276 ed è così suddivisa:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
C/C bancari	1.207.631	2.218.081	(1.010.450)
C/C postali	1.663.496	597.860	1.065.636
Affrancatrice e libretto CMP *	25.187	34.409	(9.222)
Carte prepagate	3.242	3.242	
Saldo in sede alla chiusura dell'esercizio	2.899.557	2.853.591	45.966
C/C bancari in valuta presso i progetti	102.720	105.921	(3.201)
Saldo alla chiusura dell'esercizio	3.002.276	2.959.513	42.763

La diversa distribuzione delle giacenze fra conti bancari e conti postali è legata alla scelta di mantenere una quota maggiore delle giacenze liquide nei conti postali per una maggiore redditività di questi ultimi in termini di interessi attivi su conto corrente.

Si riportano di seguito le movimentazioni in entrata e in uscita relativamente ai conti correnti bancari e postali in Italia:

	C/C Bancari	C/C Postali	Affrancatrice e libretto CMP	Carte prepagate	TOTALE
Saldo all'inizio dell'esercizio	2.218.081	597.860	34.409	3.242	2.853.591
Movimenti in entrata	5.635.719	1.408.494	76.800		7.121.012
Movimenti in uscita	6.646.168	342.858	86.021		7.075.048
Saldo alla fine dell'esercizio	1.207.631	1.663.496	25.187	3.242	2.899.556

Considerando il saldo complessivo al 31 dicembre 2013 dei conti correnti esteri, che è di € 102.720, il saldo totale della voce "Banche e c/c postale" risulta essere di € 3.002.276.

Ratei e risconti attivi

Tale voce pari ad € 48.010, contro € 37.854 al 31 dicembre 2012, si riferisce, oltre a costi assicurativi e relativi ad utenze di competenza dell'esercizio successivo, all'eventuale differenza positiva, al netto della ritenuta fiscale subita a titolo di imposta, fra il valore di mercato e il valore storico dei fondi di gestione patrimoniale (il cui valore storico è evidenziato tra le attività finanziarie). In chiusura dell'esercizio in esame, i ratei attivi sul Fondo Pioneer ammontano a € 17.781, mentre il valore dei risconti attivi, il cui saldo alla chiusura dell'esercizio ammonta a €16.132, è in larga parte legato a premi assicurativi di competenza del 2014.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Per effetto del disavanzo di gestione conseguito nel 2013, che ammonta a € 24.329, il patrimonio netto dell'AIFO passa da € 4.797.520 al 31 dicembre 2012 a € 4.773.191 al 31 dicembre 2013.

Esso è composto nel seguente modo:

Patrimonio destinato a progetti

La voce rappresenta la quota delle disponibilità dell'AIFO sulla quale sussiste un vincolo di utilizzo a garanzia della copertura dei progetti approvati dal Consiglio di Amministrazione per l'anno successivo. Tale entità è rappresentata dalla previsione di spesa per l'esercizio 2013, al netto di eventuali contributi da Enti finanziatori di competenza.

Il Patrimonio destinato a progetti ha avuto la seguente movimentazione:

ESERCIZIO 2014	Previsioni di spesa 2014 ¹	Coperture certe 2014 da cofinanziatori	Patrimonio vincolato AIFO 2014	Patrimonio vincolato AIFO 2013	Movimentazione
Impegno su progetti a breve	2.349.521	999.236	1.350.285 ²	1.673.706	(323.421)
Impegno su progetti EAS a breve	28.280	0	0	10.242	(10.242)
Totale impegni su progetti a breve	2.377.801	1.049.236	1.636.970	1.683.948	(333.663)

Riserva vincolata

La voce è pari a € 600.000 e corrisponde al limite minimo indicato dalla mozione approvata dall'Assemblea Nazionale del 26 e 27 maggio 2007, che prevede una quota del patrimonio indisponibile parametrata al 30% degli impegni netti assunti su progetti e comunque compresa fra € 600.000 e € 1.200.000.

Patrimonio libero

Il "Patrimonio libero" rappresenta la parte residuale di patrimonio netto non impegnato nel "Patrimonio destinato ai progetti" e nella "Riserva vincolata" ed è costituito al 31 dicembre 2013 dalle seguenti voci:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Fondo disponibile	1.998.277	1.663.337	48.255
Riserva di rivalutazione DL 185/08	848.958	848.958	848.958
Avanzo/Disavanzo di gestione	(24.329)	1.277	(25.606)
Patrimonio libero	2.822.906	2.513.572	22.649

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Le voci presenti in questa categoria al 31/12/2013 sono il "Fondo rischi su rendicontazioni", ed il "Fondi Vari". Le movimentazioni del "Fondo rischi su rendicontazioni" durante l'anno sono state le seguenti:

Fondo al 01/01/2012	30.686
Svincolo fondo per approvazione rendiconti o per svalutazione crediti	(21.435)
Utilizzi fondo	(209)
Accantonamenti per progetti	10.525
Fondo al 31/12/2013	19.566

La voce "Fondi Vari", invece, accoglie il fondo il Fondo imposte per IRES ed IRAP 2013.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)

Tale voce, come già precisato nei criteri di valutazione, accoglie l'importo complessivo delle indennità maturate a tale titolo per il personale dipendente.

Nel 2013 la voce risulta iscritta per complessivi € 528.707.

¹ Da Bilancio previsionale 2014 approvato dall'Assemblea il 30/11/2013

² Da Bilancio previsionale 2014 approvato dall'Assemblea il 30/11/2013

Le movimentazioni di tale voce risultano le seguenti:

TFR al 01/01/2013	507.861
Utilizzo dell'esercizio	(30.089)
Accantonamento dell'esercizio	50.935
Fondo al 31/12/2013	528.707

DEBITI

Tale voce, aumentata rispetto al 31 dicembre 2012 di € 42.620, è composta dalle seguenti voci:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Fornitori	134.239	72.495	61.744
Debiti diversi	101.238	106.560	(5.322)
Debiti verso Istituti di previdenza	59.884	59.722	162
Debiti tributari	35.279	49.242	(13.963)
Debiti	330.640	288.019	42.620

La differenza rispetto all'anno precedente è determinata principalmente all'incremento della voce "Debiti verso Fornitori" che sono risultati più alti dell'anno precedente per ragioni contingenti.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La voce esposta per € 1.778.823 comprende, oltre a ratei e risconti passivi vari, le quote di contributo stanziato da enti finanziatori e relative a progetti da realizzare nel prossimo esercizio o nei successivi. Tale voce si decrementa per la quota di contributi utilizzati nell'esercizio per la realizzazione di progetti e si incrementa in occasione dell'approvazione di progetti pluriennali, per la quota di contributo da "sospendere" in quanto di competenza degli esercizi successivi.

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Ratei e risconti passivi vari	5.839	10.061	(4.222)
Risconti a breve per crediti progetti	1.094.912	1.056.444	38.468
Risconti a lungo per crediti progetti	678.072	622.225	55.847
Totale ratei e risconti passivi	1.778.823	1.688.730	90.093

CONTI D'ORDINE

Gli impegni per progetti al 31 dicembre 2013 sono i seguenti:

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Fondi da inviare a progetti a breve	318.973	1.476.783	(1.157.810)
Fondi da inviare a progetti a lungo	882.847	778.747	104.100
Educazione allo Sviluppo	0	10.242	(10.242)
Totale conti d'ordine passivi	1.201.820	2.265.771	(1.063.952)

Le voci "Fondi da inviare a progetti", a breve e a lungo, espongono l'impegno assunto dall'AIFO verso i progetti alla chiusura dell'esercizio e si rilevano dalle delibere di approvazione di stanziamenti da parte del Consiglio di Amministrazione. Tali delibere possono riguardare impegni verso progetti propri, di partner o di terzi e possono avere la durata di più anni. Gli impegni relativi all'anno successivo sono iscritti nella voce "Fondi da inviare a progetti a breve", mentre gli altri sono iscritti nella voce "Fondi da inviare a progetti a lungo". Gli impegni assunti vengono formalmente comunicati al richiedente e, pur non costituendo diritto di terzi, assumono la valenza di un vincolo morale. L'eventuale azzeramento dell'impegno viene rilevato sempre dalle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione ed è

determinato o da economie realizzate nel progetto stesso o dall'impossibilità di realizzazione del progetto o di parte di esso.

In caso di progetti cofinanziati, l'impegno deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'AIFO è comprensivo del contributo, contrariamente a quanto iscritto alla voce "Patrimonio destinato a progetti" che, come detto, è al netto di tali contributi e dell'impegno di lungo periodo.

Il valore al 31 dicembre 2013 delle fidejussioni emesse da terzi in favore dell'Associazione su richiesta di enti finanziatori è nullo e pertanto non ci sono titoli a garanzia per tali fidejussioni.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

PROVENTI

Offerte ricevute da privati

L'AIFO, al fine di reperire risorse per la realizzazione delle proprie attività istituzionali, svolge in forma continuativa un'attività di sensibilizzazione e di raccolta fondi, attraverso la dedizione e la presenza sul territorio nazionale di Soci, sostenitori e simpatizzanti, nonché attraverso strumenti quali la rivista "Amici di Follereau", il sito Web e attraverso iniziative quali la Giornata mondiale dei malati di lebbra e campagne specifiche.

Le Offerte ricevute da privati derivanti da queste attività risultano, nell'anno in esame, pari a € 2.414.695.

Tale voce costituisce il valore maggiormente rappresentativo in termini di entrate e, nell'anno in esame, risulta superiore al precedente di € 27.833: l'1% in più. Questo risultato, anche in considerazione del trend negativo in corso da molti anni e dell'aggravamento della crisi economica in atto, deve valutarsi molto positivamente; ed è sicuramente anche frutto di una serie di misure ed investimenti (rinnovamento del sito web, restyling editoriale della rivista, investimenti in promozione e comunicazione) avviati nel corso dell'esercizio per arginare (e recuperare) la caduta delle offerte. Tuttavia, il pericolo di un proseguimento del calo delle offerte nel lungo termine non può sicuramente dirsi scongiurato, anche perché la crisi economica, al contrario delle previsioni più ottimistiche, è ancora assolutamente presente nella società italiana e si è cronicizzata, incidendo pesantemente sul tenore di vita anche della base associativa e dei tradizionali donatori di Aifo. Le prospettive per il futuro rispetto allo scorso anno rimangono caute, ma da monitorare con accresciuta attenzione per un possibile ulteriore aggravamento della crisi economica in corso.

Proventi da 5 per mille

Nel 2013 l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato e liquidato gli importi relativi al 5 per mille 2011. La quota ricevuta dall'AIFO è stata di € 117.073, in calo del 6% rispetto all'anno precedente.

Contributi da associazioni private

La voce accoglie i contributi erogati da organizzazioni private (come CEI, MISSIO, PROSOLIDAR, organizzazioni della rete ILEP) a cofinanziamento di progetti promossi e gestiti da Aifo. La voce, pari a € 296.805, espone, rispetto all'anno precedente, una riduzione € 198.917 (- 40%). Tale riduzione è determinata da un minore impatto a conto economico dei contributi da parte delle associazioni private e dalla CEI. Questa riduzione deve ad ogni modo considerarsi contingente, e del tutto legata alle dinamiche di avanzamento dei progetti: come già visto sopra, infatti, nel corso del 2013 sono stati approvati nuovi progetti da parte di finanziatori privati, che determineranno nel corso del 2014 e 2015 apporti positivi al Conto Economico.

Contributi dal Ministero degli Affari Esteri (MAAEE)

Alla voce, che nel 2013 risulta essere di € 222.639, vengono allocate le quote di contributo ricevute dal MAAEE e correlate ad attività realizzate nell'esercizio. L'incremento rispetto all'anno precedente, quando la voce ammontava a € 39.559, è dovuto principalmente alla conclusione delle attività relative al progetto Vietnam RBC e RIDS:

	2013	2012	Variazione
Progetto Vietnam RBC 2012	200.798	36.760	164.038
Progetto MAE RIDS	21.841	2.799	19.042
Totale contributi dal MAAEE	222.639	39.559	183.080

Nel corso del 2013 non si sono registrati nuovi cofinanziamenti del MAE.

Contributi dall'Unione Europea e da altri Enti finanziatori internazionali

I contributi da parte dell'Unione Europea di competenza 2013, comparati con quelli dell'esercizio precedente e divisi per progetto di competenza, sono i seguenti:



	2013	2012	Variazione
Progetto Mongolia RBC 2011-2014	141.718	190.422	(48.704)
Progetto Guinea Bissau Gabu	326.668	143.600	183.068
Progetto Cina Salute Mentale	8.441	4.848	3.593
Progetto Vietnam Disabilità e Diritti Umani	1.812	139.192	(137.380)
Progetto Ricerca CBR Salute Mentale	138.365	96.673	41.692
Progetto Liberia RBC	29.173	198.876	(169.703)
Totale contributi dall'UE	646.177	773.611	(127.434)
Altri contributi da Enti internazionali	0	0	0
Totale contributi da Enti Internazionali	646.177	773.611	(127.434)

I progetti cofinanziati dalla CE che hanno determinato ricavi nel 2013 sono stati approvati nel corso del 2011 e del 2010 e terminano fra il 2013 (Cina Salute mentale, Liberia CBR, Vietnam disabilità e diritti umani) e 2014 (Mongolia, Guinea, Ricerca CBR e salute mentale). Il nuovo progetto cofinanziato dalla CE Cina NSA approvato nel corso del 2013 non ha generato contributi nell'esercizio in quanto l'inizio delle attività è previsto per il 2014.

Contributi da Enti locali e Regioni

La voce, pari a € 78.053, è riferita a contributi di Comuni, Province e Regioni. Registra un incremento di € 42.746 rispetto al precedente esercizio.

Contributi da Enti locali e Regioni tramite Gruppi

I contributi di competenza 2013 ricevuti tramite Gruppi ammontano a € 37.645 (€ 61.226 in meno rispetto allo scorso esercizio), distribuiti come segue:

- Progetto Liberia CBR: € 15.000 (Provincia di Trento tramite Gruppo di Rovereto);
- Progetto India Mandya: € 2.000; (Comune di PD tramite gruppo di PD)
- Mongolia CBR: € 6.667; (Comune di Rovereto tramite Gruppo di Rovereto)
- Progetto Brasile Kurumì: € 13.400; (Regione Trentino tramite Gruppo di Rovereto)
- Progetto Kenya Kadem: € 578; (Comune di Chioggia tramite Gruppo di Chioggia)

Lasciti

I proventi derivanti da Lasciti sommano un valore di € 583.056: € 72.338 in meno rispetto al 2012. Se si relazionano i proventi da Lasciti con i costi relativi alla loro gestione (che saranno esaminati nel dettaglio nella sezione "Oneri"), si ha la misura del risultato netto derivante dalla gestione dei lasciti:

	2013	2012	Variazione
Proventi lordi per lasciti	583.056	655.394	(72.338)
Consulenze per lasciti	(42.670)	(42.553)	(117)
Altre spese di gestione	(18.408)	(91.709)	73.301
Proventi netti per lasciti	521.978	521.132	846

Malgrado una riduzione dei proventi lordi da lasciti, la riduzione delle spese di gestione compensa la variazione negativa, cosicché il risultato netto rimane sostanzialmente invariato rispetto allo scorso esercizio.

Variazione delle rimanenze

La voce, iscritta per € 47.965, è interamente riconducibile alla variazione delle rimanenze di magazzino. L'incremento rispetto alle giacenze dello scorso esercizio ha una natura puramente contingente, ed è determinato dalle dinamiche di acquisto e distribuzione ai gruppi del materiale promozionale Aifo (in particolare il miele), in occasione della Giornata Mondiale della Lebbra che si è celebrata il 26/01/2014.

ONERI

Premessa

In continuità con la scelta operata nello scorso esercizio e conformemente alla proposta contenuta nelle *Linee guida e schemi per la redazione del Bilancio di Esercizio degli Enti no profit*, si è proceduto a rappresentare il Rendiconto gestionale secondo una *classificazione degli oneri ripartiti per aree gestionali*. Questa configurazione prevede la loro riclassificazione per segmenti di attività omogenei:

- 1) Campagne
- 2) Pubblicazioni
- 3) Lasciti
- 4) Attività istituzionali
- 5) Progetti di cooperazione
- 6) Progetti di Educazione allo Sviluppo
- 7) Oneri di struttura

Le prime 6 voci raccolgono i costi diretti sostenuti dall'Associazione per la realizzazione delle attività correlate, mentre la voce relativa agli Oneri di Struttura, raccoglie i costi del funzionamento della tecnostruttura di Aifo (compreso il personale di sede, escluso il personale dei progetti), che sono da considerarsi indiretti rispetto alle attività.

Si è ritenuta questa classificazione più appropriata a rappresentare ai terzi l'attività dell'associazione nell'adempimento delle finalità istituzionali.

La suddivisione degli oneri tra le diverse aree gestionali è resa possibile dalla presenza in Aifo di un sistema di Contabilità Analitica che ha, fra l'altro, consentito la comparazione dei valori di periodo con gli stessi valori del periodo precedente.

Campagne

Questa voce raccoglie i costi sostenuti da Aifo per la realizzazione di Campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi.

I costi sostenuti per le campagne ammontano complessivamente a € 439.680, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 76.042: il 15% in meno.

La variazione, che si distribuisce in modo pressoché omogeneo fra le varie voci del raggruppamento, riguarda tanto i costi per la GML (che si sono ridotti per una minore incidenza delle spese di acquisto e produzione materiale), quanto quelli per il "Contatto e Sviluppo Offerenti". La drastica riduzione dei costi alla voce "Grandi Donatori", è dovuta al fatto che lo scorso esercizio sono state sostenute spese per l'organizzazione di una missione di una delegazione di donatori Aifo finalizzata alla promozione dei progetti in Mozambico.

Di seguito il dettaglio dei costi:

	2013	2012	Variazione
GML	331.388	368.748	(37.360)
5 per mille	19.228	26.938	(7.710)
Contatti e sviluppo offerenti	88.453	101.893	(13.440)
Grandi donatori	611	18.144	(17.532)
Totale campagne	439.680	515.723	(76.042)

Pubblicazioni

Questa voce raccoglie i costi relativi alle produzioni editoriali di Aifo: la rivista Amici di Follereau, il Bilancio Sociale ed altri progetti editoriali dell'associazione.

I costi sostenuti per Pubblicazioni ammontano a € 196.433: € 6.868 in meno rispetto al 2012. Questa voce si compone delle seguenti linee:

	2013	2012	Variazione
Amici di Follereau	186.775	186.397	378
Bilancio Sociale	4.837	6.383	(1.546)
Altre pubblicazioni	4.820	10.520	(5.700)
Totale Pubblicazioni	196.433	203.301	(6.868)

Il risparmio sulla voce Pubblicazioni è da ricondursi quasi completamente alla riduzione della voce "Altre Pubblicazioni", che quest'anno registra esclusivamente il rimborso del costo di consulenza grafica e stampa dell'Agenda-Guida Aifo 2014 realizzata da Aifo-Lazio Onlus nell'ambito del progetto "Chi semina diritti...".

Lasciti

I costi relativi alla gestione dei lasciti sono i seguenti:

	2013	2012	Variazione
Consulenze legali eredità	42.670	42.553	117
Viaggi e trasferte	8	56	(48)
Produzione materiale	1.773	1.331	442
Accantonamenti a fondo spese lasciti	421	75.393	(74.972)
ICI/IMU	11.692	14.929	(3.237)
Altre voci	4.514	0	4.514
Totale Lasciti	61.078	134.262	(73.184)

La riduzione dei costi legati alla gestione lasciti è in larga misura determinato dalla riduzione degli accantonamenti dell'esercizio al fondo spese lasciti, che non è stato aumentato rispetto allo scorso esercizio per una sostanziale stabilità del fabbisogno spese del portafoglio lasciti.

Attività Istituzionali

La voce raccoglie i costi relativi al funzionamento degli organi statutari di Aifo, la revisione contabile del bilancio, i rapporti istituzionali con altre associazioni e federazioni.

I costi relativi alle attività istituzionali si riduce rispetto all'esercizio precedente di € 19.406. La riduzione è legata a minori costi relativi al funzionamento dell'assemblea e del CdA (riduzione nel rimborso delle spese di viaggio), dei coordinamenti regionali (riduzione nei costi rendicontati dai coordinamenti regionali) e rapporti istituzionali (minori costi per quote federative)

	2013	2012	Variazione
Assemblea Soci	10.915	17.304	(6.389)
Consiglio di Amministrazione	14.970	18.911	(3.941)
Collegio dei Revisori	11.102	11.333	(231)
Certificazione di bilancio	13.687	13.336	351
Coordinamenti regionali	250	5.971	(5.721)
Soci	11.613	10.548	1.065
Rapporti istituzionali	34.692	39.231	(4.539)
Totale Attività Istituzionali	97.228	116.634	(19.406)

Progetti di Cooperazione

Il costo dei progetti di cooperazione ammonta ad € 2.479.538, in diminuzione, rispetto al 2012 di circa il 9%.

Si espone, di seguito, il dettaglio dei costi sostenuti nel 2013 per singolo progetto.

Codice Ilep	Tipologia	Continente	Paese	Progetto	ONERI TOTALI 2013
1100001	Lebbra	Africa	COMORE	POMONI	54.397
1119002	Lebbra	Africa	CAMEROUN	SOCIAL PROGRAMME	15.000
1230006	Riabilitazione	Africa	EGITTO	CBR	942
1240001	Lebbra	Africa	VARI	AMI	5.000
1390001	Riabilitazione	Africa	KENIA	KOROGOCHO RBC	14.050
1390010	Lebbra	Africa	KENIA	KADEM	76.387
1399002	Lebbra	Africa	KENIA	PN	6.710
1430003	Riabilitazione	Africa	LIBERIA	CBR	144.124
1430004	Riabilitazione	Africa	LIBERIA	CBR UE	36.353
1439901	Riabilitazione	Africa	LIBERIA	DPO UE	9.826
1490008	Lebbra	Africa	MADAGASCAR	IMADY	5.000
1490017	Lebbra	Africa	MADAGASCAR	MORAMANGA	5.000
1490027	Lebbra	Africa	MADAGASCAR	ISOANALA	5.000
1519006	Lebbra	Africa	MOZAMBICO	NAMPULA	127.769
1519008	Lebbra	Africa	MOZAMBICO	CABO DELGADO	3.229
1519011	Lebbra	Africa	MOZAMBICO	MANICA IV	108.708
1609001	Lebbra	Africa	GUINEA BISSAU	P.N.	39.627
1609901	Lebbra	Africa	GUINEA BISSAU	GUINEA BISSAU UE	408.335
2239001	Lebbra	America Latina	NICARAGUA	MANAGUA	9.000
3060190	Lebbra	America Latina	BRASILE	ACRE	8.942
3060790	Lebbra	America Latina	BRASILE	GOIAS	10.228
3061209	Riabilitazione	America Latina	BRASILE	SANTAREM CBR	2.900
3061290	Lebbra	America Latina	BRASILE	PARA	20.000
3062116		America Latina	BRASILE	GAMAH	2.900
3062702	Lebbra	America Latina	BRASILE	PORTO NACIONAL COMSAUDE	16.000
3069102	Appoggio Istituzionale	America Latina	BRASILE	COORDINAMENTO	75.940
3069103	Appoggio Istituzionale	America Latina	BRASILE	BRASA	2.100
4120003	Lebbra	Asia	CINA	HANDA	30.010
4129011	Lebbra	Asia	CINA	YUNNAN YNCDC	10.000
4129901	Riabilitazione	Asia	CINA	SALUTE MENTALE UE	51.610
4250123	Lebbra	Asia	INDIA	GUDIVADA/SANT CATALD	14.000
4250166	Lebbra	Asia	INDIA	NIDADAVOLE	7.000
4250178	Lebbra	Asia	INDIA	KOLLAPUR	12.600
4250198	Lebbra	Asia	INDIA	ANDHRA PRADESH NLEP	3.400
4250210	Riabilitazione	Asia	INDIA	ASSAM CBR	24.000
4250299	Lebbra	Asia	INDIA	ASSAM NLEP	35.896
4250502	Lebbra	Asia	INDIA	COCHIN IMA	12.500
4250711	Lebbra	Asia	INDIA	KARIGIRI	1.400
4250716	Lebbra	Asia	INDIA	KUMBAKONAM	17.000
4250828	Lebbra	Asia	INDIA	BOMBAY SION	5.000
4250832	Lebbra	Asia	INDIA	BOMBAY VIMALA	5.000

4251001	Lebbra	Asia	INDIA	SUMANA HALLI	8.000
4251008	Lebbra	Asia	INDIA	MANGALORE	4.500
4251012	Lebbra	Asia	INDIA	BELLARY	13.000
4251034	Lebbra	Asia	INDIA	MANDYA LEBBRA/CBR	24.500
4251039	Riabilitazione	Asia	INDIA	MALAVALLI CBR	20.500
4251098	Lebbra	Asia	INDIA	KARNATAKA NLEP	6.826
4251197	Lebbra	Asia	INDIA	ORISSA NLEP	9.000
4251698	Lebbra	Asia	INDIA	WEST BENGAL NLEP	4.000
4259001	Lebbra	Asia	INDIA	NP NATIONAL LEVEL	6.000
4259102	Appoggio Istituzionale	Asia	INDIA	COORDINAMENTO	70.623
4259904	Riabilitazione	Asia	INDIA	MUDHOL KJES RBC	6.000
4259906	Riabilitazione	Asia	INDIA	WE CARE RBC	8.000
4509001	Riabilitazione	Asia	MONGOLIA	CBR - PROSOLIDAR	45.275
4509002	Riabilitazione	Asia	MONGOLIA	CBR - ROVERETO (new)	6.005
4509101	Appoggio Istituzionale	Asia	MONGOLIA	COORDINATION	12.659
4509903	Riabilitazione	Asia	MONGOLIA	MONGOLIA CBR UE 2011-2014	176.596
4530008	Riabilitazione	Asia	NEPAL	WATCH PRIVATO	43.270
4550010	Lebbra	Asia	BANGLADESH	KHULNA	10.000
4550017	Riabilitazione	Asia	BANGLADESH	CHITTAGONG	5.000
4829901	Riabilitazione	Asia	VIETNAM	VIETNAM CBR	3.329
4829903	Riabilitazione	Asia	VIETNAM	DISABILITA e DIRITTI UMANI UE	1.881
4829904	Riabilitazione	Asia	VIETNAM	VIETNAM CBR MAE 2012	229.846
5020001	Lebbra	Europa	ITALIA	OSP. S.MARTINO GE IMMIGRATI	294
5020004	Riabilitazione	Europa	ITALIA	LINEE GUIDA MAAEE RIDS	23.401
5029701	Appoggio Istituzionale	Europa	ITALIA	SIHAN	256
7030113	Ricerca	Europa	ITALIA	LAB. SERIOL. GE	85
7209901	Ricerca	Vari	VARI	RICERCA SALUTE MENTALE UE	161.642
8020414	Formazione	Vari	VARI	INFO MAT AIFO	12
8040104	Formazione	Europa	VARI	LEPROSY REVIEW	1.500
8049901	Formazione	Vari	VARI	MAKING DEVELOPMENT INCLUSIVE	872
9000005	Altre lebbre	Vari	VARI	SS. MESSE	1.280
9000144	Appoggio Istituzionale	Vari	VARI	RIUNIONI ILEP/OMS/VARI	4.416
9000201	Riabilitazione	Vari	VARI	GRUPPI VULNERABILI OMS	20.000
9000202	Appoggio Istituzionale	Vari	VARI	ELABORAZIONE NUOVI PROGETTI	1.148
9013013	Infanzia	America Latina	BRASILE	INFANZIA GOIAS VELHO	27.010
9013017	Infanzia	America Latina	BRASILE	KURUMi ABAETETUBA CEI	35.507
9014014	Infanzia	Asia	INDIA	INFANZIA BIDAR/BHALKI	15.425
9014015	Infanzia	Asia	INDIA	INFANZIA CHAINPUR	13.000
9014018	Infanzia	Asia	INDIA	INFANZIA NAYEE ASHA	16.000
TOTALE					2.479.538

Progetti di Educazione allo Sviluppo (EAS)

I costi relativi ai progetti EAS ammontano a € 38.087 e aumentano, rispetto al 2012 di € 17.946. L'incremento è da imputarsi alla realizzazione del XXV Convegno internazionale di Aifo, mentre si riducono i costi del progetto "scuola"

Nella tabella seguente viene esposto il dettaglio dei costi per specifico progetto.

	2013	2012	Variazione
Testimoni di Solidarietà	1.674	2.288	(614)
Convegno	22.558	-	22.558
Carovana per la Pace		1.541	(1.541)
Servizio civile	135	1.481	(1.346)
Attività varie	1.693	-	1.693
Campi estivi	5.000	3.039	1.961
Corsi di Formazione per la base associativa	1.129	240	889
Materiale EAS	3.352	3.283	69
Mostre	734	989	(255)
Scuola	1.792	7.280	(5.488)
Follerau Doc. Center	21	0	21
Totale progetti EAS	38.087	20.141	17.946

Oneri di Struttura

Questa voce comprende i costi relativi al funzionamento delle sedi di Bologna e di Roma, distinte per Unità Organizzative (Servizi): Direzione, Amministrazione, Servizi generali e Territorio, Servizio Progetti Estero, Educazione e Comunicazione. La voce comprende gli oneri relativi al personale di sede, mentre quello dei collaboratori impiegato sui progetti trova collocazione nei costi relativi ai progetti.

In questa voce trovano altresì collocazione i costi relativi all'avviamento del nuovo programma informatico di Contabilità ed alla Formazione dei dipendenti, che sono stati evidenziati in una sezione specifica.

	2013	2012	Variazione
Direzione	128.693	135.497	(6.804)
Amministrazione	146.574	145.692	882
Servizi generali e Territorio	276.686	256.620	20.066
Servizio Progetti Estero	214.691	244.658	(29.967)
Educazione e Comunicazione	107.040	157.835	(50.795)
Spese Generali Uffici Bologna	120.121	134.534	(14.413)
Spese Generali Uffici Roma	14.755	14.800	(45)
Nuovo programma di Contabilità	49.577	29.157	20.420
Formazione responsabili	0	15.905	(15.905)
TOTALE	1.058.137	1.134.699	(76.562)

I costi del personale dipendente di sede, ripartiti fra le diverse Unità Organizzative, ammontano complessivamente, a € 848.882 (- € 40.593 rispetto al 2012) : l'80% del totale dei costi di struttura.

Gli ammortamenti, imputati all'interno della linea "spese Generali dell'Ufficio di Bologna", ammontano complessivamente a € 63.977 (+ € 10.908 rispetto al 2012).

Il dettaglio esposto, mostra una riduzione complessiva degli oneri di struttura dal 2012 al 2013 pari a € 76.562: - 7%.

La riduzione dei costi del personale rispetto al 2012 è legata sostanzialmente a due cause:

- la riduzione dell'organico di 1 dipendente da agosto 2013 per dimissioni del dipendente dislocato presso l'Ufficio di Roma;

- l'attivazione della cassa integrazione per il personale dipendente di sede dall'aprile 2013.

Per quanto riguarda invece il personale in congedo di maternità si segnala il ritorno di due dipendenti rispettivamente in Aprile ed ottobre 2013 Aprile, ed un nuovo congedo per una dipendente da Ottobre 2013.

Altre riduzioni di costo di un certo rilievo si segnalano per:

- l'azzeramento dei costi di formazione del personale
- la riduzione di costi legati alle consulenze legali
- una riduzione generalizzata all'interno dei vari servizi di costi di acquisto e produzione materiale.

Queste riduzioni di costi vengono parzialmente compensate dall'incremento dei costi relativi all'avviamento del nuovo programma informatico di Contabilità (+ € 20.420) determinato in buona parte dal rinnovo di un contratto di collaborazione e dall'incremento dei costi per manutenzioni e canoni software.

Gestione finanziaria

	2013	2012	Variazione
INTERESSI ATTIVI SU C/C POSTALI E BANCARI	12.374	18.223	(5.849)
<i>Interessi passivi su c/c postali e bancari</i>	(77)	(16)	(61)
<i>Oneri su c/c postali e bancari</i>	(8.293)	(6.511)	(1.782)
COSTI SU C/C POSTALI E BANCARI	(8.370)	(6.528)	(1.842)
Risultato gestione c/c postali e bancari	4.004	11.695	(7.691)
PROVENTI DA FDI DI INVESTIMENTO E TITOLI	13.311	22.951	(9.640)
<i>Oneri da fondi di investimento e titoli</i>	(1.282)	0	(1.282)
<i>Commissioni su fondi di investimento e titoli</i>	(41)	(11)	(30)
COSTI SU FONDI DI INVESTIMENTO E TITOLI	(1.323)	(11)	(1.312)
Risultato di gestione fondi e titoli	11.988	22.940	(10.952)
Oneri per fidejussioni	0	0	0
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	15.992	34.635	(18.643)

La gestione finanziaria comprende gli interessi attivi e passivi bancari, gli oneri bancari, gli oneri per fidejussioni, i proventi e gli oneri da fondi di investimento e titoli. Essa ha avuto nel 2013 un risultato positivo netto di € 15.992, peggiore rispetto al 2012 (in cui risultava pari a € 34.635) principalmente a causa di peggiorati rendimenti sui Fondi di Investimento e titoli ed a una riduzione degli interessi attivi bancari e postali.

Accantonamento e svincolo fondi

	2013	2012	Variazione
Acc.to a f.do svalutazione crediti	(32.000)	(33.955)	1.955
Acc.to a f.do svalutazione lasciti	(42.914)		(42.914)
Acc.to a f.do rischi su rendicontazioni	(10.525)	(10.630)	105
Totale accantonamenti	(85.439)	(44.585)	(40.854)
Svincolo f.do rischi su rendicontazioni	21.435	36.476	(15.041)
Svincolo f.do spese lasciti	451		451
Totale proventi per svincolo fondi	21.887	36.476	(14.589)
ACCANT. AL NETTO PROV. DA SVINC. FONDI	(63.552)	(8.110)	(55.442)

Quest'area della gestione extra-caratteristica evidenzia la componente reddituale derivante dalla gestione degli accantonamenti a fondi rischi ed al loro svincolo.

Nel corso del 2013 sono stati effettuati accantonamenti a fondo rischi per un totale di € 85.439: € 40.854 in più rispetto al 2012. Questi accantonamenti sono dovuti alla:

- svalutazione di crediti da associazioni private per probabile inesigibilità (€ 32.000)
- svalutazione di immobili iscritti alla voce lasciti per riallineare il valore di alcuni immobili iscritti a bilancio ai valori correnti di mercato (€ 42.914)
- adeguamento del fondo rischi su rendicontazioni per commisurare l'ammontare del fondo al rischio legato a costi da rendicontare a donatori (€ 10.525)

D'altro canto, si è proceduto allo svincolo di quei fondi per rischi su rendicontazione relativi a progetti per i quali il ciclo di incasso si è concluso positivamente.

Proventi ed Oneri straordinari

	2013	2012	Variazione
Differenze cambio attive	109	74	35
Sopravvenienze attive	6.461	244.924	(238.463)
Altri proventi straordinari	3		3
Proventi Straordinari	6.573	244.997	(238.424)
Oneri straordinari	(4)	(419)	415
Differenze cambio passive	(195)	(14)	(181)
Perdite su crediti	(1.966)		(1.966)
Sopravvenienze passive	(8.108)	(17.142)	9.034
Minusvalenze su lasciti		(690)	690
Controversie dipendenti	(14.198)		(14.198)
Oneri Straordinari	(24.471)	(18.266)	(6.205)
TOT PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	(17.899)	226.731	(244.630)

Questa sezione comprende, fra i proventi, le sopravvenienze attive; fra gli oneri le sopravvenienze passive ed altri oneri straordinari.

Nel complesso i Proventi Straordinari ammontano nel 2013 a € 6.573, che si riferiscono principalmente alla registrazione di componenti economici positivi relativi ad esercizi precedenti o alla rilevata insussistenza di poste del passivo.

Gli Oneri Straordinari ammontano a € 24.471 e si riferiscono principalmente ai seguenti elementi:

- € 14.198 relativi alla soluzione extragiudiziale di una controversia con un collaboratore
- € 8.108 relativi a componenti economici positivi di competenza di esercizi precedenti, o rilevata insussistenza di componenti dell'attivo patrimoniale.

La quota rimanente si riferisce a diversi elementi di minore entità.

Imposte dell'esercizio

La voce "Imposte dell'esercizio", pari a € 32.797, comprende gli accantonamenti di competenza dell'IRES e dell'IRAP, tutte le ritenute fiscali sugli interessi bancari e sui proventi derivanti da fondi di investimento. Non comprende invece le imposte relative all'ICI/IMU (che sono state allocate fra i costi relativi ai lasciti), e l'imposta sui rifiuti (che è stata allocata fra i costi degli Uffici di Roma e di Bologna, negli oneri di struttura). Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un importo dei costi relativi alle imposte inferiore di € 13.660, derivante dalla tassazione di una plusvalenza nello scorso esercizio, che aveva eccezionalmente aumentato il valore di questa posta del Conto economico 2012.

Personale

Il personale dipendente dell'AIFO è assunto con Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per i dipendenti da aziende del terziario della distribuzione e dei servizi. Al 31/12/2013 il personale dipendente in forza all'Associazione era pari a 21 unità, 1 in meno rispetto al 2012. Si rileva la presenza, sia nel 2013 che nel 2012, di una unità in permesso permanente non retribuito.

Nel corso del 2013 l'Associazione si è avvalsa di 8 collaboratori espatriati presso progetti e di un collaboratore a progetto in Italia. In riferimento alle valorizzazioni di prestazioni gratuite, queste vengono rilevate solo se effettuate nell'ambito di progetti cofinanziati. Di difficile quantificazione sono invece le migliaia di volontari che sostengono l'AIFO nelle attività che vanno da quelle di tipo specialistico, complesse e qualificate, ad attività di informazione, educazione e raccolta fondi. La stessa considerazione vale per il lavoro svolto dai membri del Consiglio di Amministrazione, che svolgono la loro attività a titolo gratuito in base allo Statuto dell'AIFO, secondo la prassi della completa separazione fra personale tecnico (stipendiato) e associati (che sono volontari). In riferimento ai costi complessivi per il personale dipendente, nel 2013 l'Associazione ha sostenuto costi per € 848.882, mentre nell'esercizio precedente il costo è stato di € 889.475

Risultato dell'esercizio

L'esercizio 2013 si chiude con una perdita di € 24.329: € 25.606 in meno rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato istituzionale è invece positivo per € 73.926: € 279.450 in più rispetto all'esercizio precedente.

La differenza fra risultato istituzionale e risultato finale netto è da imputarsi al cattivo andamento della gestione extra-operativa, e, in particolare, della gestione straordinaria che registra accantonamenti legati a svalutazioni per oltre 85mila euro. Anche la gestione finanziaria, rispetto allo scorso esercizio riporta una differenza negativa di oltre 18mila euro, dovuta al cattivo risultato dei Fondi di investimento ed ad una riduzione degli interessi attivi bancari.

Si segnala, di contro, il sostanzioso incremento del risultato istituzionale, dovuto più ad una riduzione dei costi operativi (-10% rispetto al 2012) che all'andamento dei proventi operativi, che comunque si riducono del 4%. E' importante notare, a questo proposito, fra l'area del conto economico che registra la maggiore contrazione rispetto all'esercizio precedente è quella relativa ai costi dei progetti di cooperazione, che si riduce di ben 237.077 €. Riduzioni si registrano anche, in ordine di valore, nei:

- Costi di Struttura (- € 76.562)
- Campagne (- € 76.042)
- Gestione lasciti (- € 73.184)

Complessivamente, i costi operativi di esercizio si riducono, rispetto all'esercizio precedente di € 471.193 (-10%), mentre i ricavi operativi si riducono di 191.743 (-4%)

Il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Anna Maria Pisano
Presidente
Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau